



## ORDO SUPREMUS MILITARIS TEMPLI HIEROSOLYMITANI – OSMTH

Membro consultivo accreditato O.N.U. – Membro I.P.B. Ginevra  
Membro Agenzia Europea E.U.F.R.A. - O.N.G.



### ORDINE DEI CAVALIERI DEL TEMPIO DI HIERUSALEM

Gran Priorato d'Italia

Membro Fondatore OSMTH



## Messaggio di fine anno 2017

A tutti i Cavalieri.

Abbiamo chiuso un anno, come sempre, abbastanza difficile e si apre davanti a noi la speranza di un anno migliore.

Nel 2018 festeggeremo il 900° anniversario della creazione dell'Ordine. Una data molto importante per il suo significato storico e perché, se dopo quasi mille anni questo evento ancora importante nei nostri cuori, è che il suo significato è ancora vivo e palese.

Ho più volte esposto le mie idee sul possibile futuro dell'OSMTH e sul suo ruolo nella società moderna. Sono convinto che il nostro Ordine costituisca una grande sfida per il futuro se saprà adeguarsi alle richieste dell'uomo di oggi ed alle sue necessità culturali e spirituali.

La restaurazione di un moderno Ordine del Tempio, come l'OSMTH, comporta sia una rivisitazione corretta del passato, eliminando le varie menzogne che sono state dette sui Templari, sia una visione moderna del ruolo dei Templari nel mondo di oggi.

Sul passato credo che sia necessario arrivare ad una storia, documentata ed universalmente accettata, delle vicende templari, dalla loro formazione fino ai processi del XIV secolo e dopo, nel periodo della diaspora templare (la cosiddetta *Charta* di Larmenius), fino alla ricostituzione ufficiale dell'Ordine, con Philippe d'Orléans. Per il periodo successivo, gran parte della storia templare è oscura e contraddittoria. Occorre fare chiarezza per dare a tutti la coscienza della propria origine.

Mi auguro che le pubblicazioni che il nostro G. Priorato si appresta prossimamente a fare su questi temi, in occasione del novecentesimo anno dell'Ordine, servano a dare una luce pressoché definitiva sulle vicende dei nostri antichi fratelli templari.

Sono convinto che il ruolo dell'OSMTH nel mondo moderno può essere molto importante, specie se interpretiamo come nostro compito essenziale il trasmettere quel retaggio templare di valori, di cui ci sentiamo portatori, che deriva dall'antica Regola. Le sfide del mondo moderno sono quelle della globalizzazione, che riduce qualunque azione umana al solo conseguimento del profitto economico, della tutela dei diritti umani e della solitudine dell'uomo, in preda ad una profonda crisi di valori.

La ricerca affannosa del profitto ha portato all'asservimento dell'uomo al danaro, al successo, alla visibilità. Nella sua solitudine l'uomo ha perduto i propri valori spirituali. Il nostro nuovo dio è nel culto del danaro. *In money we trust*. Ma sappiamo tutti che se è

vero che non si può vivere senza denaro non si può neppure vivere senza Dio. Questo, ancor prima d'essere religioso, è un problema culturale che richiama il nostro impegno alla conoscenza e ad al dialogo.

Una nostra politica culturale, improntata alla conoscenza ed alla diffusione della cultura antica e moderna, impone sia una formazione unitaria dei membri dell'OSMTH, che dovrebbero parlare tutti, più o meno, lo stesso linguaggio, sia una grande apertura sul mondo universitario e della cultura internazionale.

I Templari devono essere impegnati al dialogo con altre culture, nella difesa dei valori spirituali e culturali dell'Occidente, nel mantenimento della pace tra i popoli, contro il terrorismo, il razzismo e la discriminazione sessuale, per una maggiore giustizia economica nella distribuzione delle risorse, per la tutela dei diritti umani e della persona, per la difesa delle donne e dei bambini e delle persone emarginate dalla società.

Il nostro ecumenismo cristiano è un grande valore perchè supera le diversità esistenti nel mondo cristiano ed esprime la forza potenziale del Cristianesimo in un mondo dominato oggi, e con ferocia, da altre fedi. La difesa dei Cristiani nel mondo deve essere per noi un compito essenziale, facendo politicamente pressione sugli Stati cristiani perchè s'impegnino in questa opera di scristianizzazione della nostra società.

Il fatto che l'OSMTH sia un'ONG internazionale riconosciuta dalle Nazioni Unite non ci deve assimilare all'insieme multiforme delle varie ONG internazionali esistenti. Data la limitazione delle nostre risorse, non possiamo competere con loro, che sono di gran lunga più ricche e da gran tempo meglio organizzate dell'OSMTH. Non credo che il nostro futuro possa essere quello di diventare un piccolo Rotary od una piccola Caritas. Queste istituzioni operano già da tempo, molto meglio di quanto potremmo fare noi.

L'OSMTH deve essere qualcosa di diverso, perchè la sua natura non è né commerciale né politica né assistenziale. L'OSMTH dovrebbe essere un'ONG morale, che svolga la funzione di un Magistero laico di saggezza e di trasmissione di valori in un mondo che spesso ne è privo.

Quanto al G. Priorato d'Italia, cresce e si rafforza, in Italia, con nuove Commende, nuove Precettorie e uomini e donne di qualità. Il nostro G. Priore ha dato un forte impulso di severità e di rigore a tutta la struttura ma ha, altresì, sviluppato una promozione importante, in Italia e nelle giurisdizioni estere, particolarmente importante. Siamo in prossimità di due nuovi G. Priorati da noi dipendenti, nei Paesi Bassi e in Romania, e di un Priorato in Slovenia. Questi successi organizzativi ci riempiono di orgoglio e ci fanno ben sperare per il futuro.

Ci attendono molte sfide, politiche ed economiche, ma soprattutto morali. Uniti, sapremo affrontarle.

Auguro a tutti voi ed alle vostre famiglie pace e serenità.

NON NOBIS, DOMINE, NON NOBIS, SED NOMINI TUO DA GLORIAM

Il Maestro del G. Priorato d'Italia  
(Prof. Stelio W. Venceslai)

Roma, 26 dicembre 2017